

SCHEDA PRESENTAZIONE

Innovare il Mezzogiorno, a cura di Vincenzo Esposito, prefazione di Stefano Mollica, con scritti di: Mariano D'Antonio, Enzo Giustino, Alfredo Budillon, Paola De Vivo, Alfonso Marino, Mario Parente, Giuseppe Zollo. Quaderno 2 di Aislo (Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale) edito per i tipi di Guida (€ 9,00).

Vincenzo Esposito, ricercatore dell'Istituto Ricerche Economiche e Sociali (Ires Campania), ha curato la pubblicazione di un saggio breve che, per quanto riguarda i suoi contenuti, ambisce a travalicare gli spazi angusti delle sue pagine per proiettarsi in un contesto di discussione ampio e di riflessione assai significativa.

Il titolo di quest'opera è Innovare il Mezzogiorno, pubblicato nella serie dei Quaderni di Aislo (Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale) edito per i tipi di Guida.

Esposito ha proposto, provocatoriamente, una riflessione sul tema ad un gruppo di studiosi ed esperti - qualcuno direbbe 'intellettuali', ma preferisco, e non a caso, una locuzione più tecnica e scientifica – invitandoli ad esprimere un 'pensiero nuovo'.

All'iniziativa hanno aderito Mariano D'Antonio, Enzo Giustino, Alfredo Budillon, Paola De Vivo, Alfonso Marino, Mario Parente, Giuseppe Zollo, che, con propri scritti, hanno cercato di ribaltare le analisi pessimistiche con le quali si descrive oggi il meridione e la sua sfida, perdente, alla modernità riaprendo, in forma critica, il tema dello sviluppo nel Mezzogiorno.

Gli scritti analizzano quelle che sono le grandi risorse che il meridione può giocare per il futuro del Paese (tutto): giovani high skilled, senso dell'appartenenza, comunità coese, conoscenze e saperi.

Servono, per gli autori, politiche intelligenti che leggano dentro i bisogni e sostengano lo sviluppo locale; servono progetti territoriali di ampio respiro, metodi di gestione innovativi al riparo da lungaggini e finte partecipazioni; serve, soprattutto, una classe dirigente competente e rigorosa.

I contributi non lesinano in analisi critiche, a volte impietose, ma ribaltano queste criticità in elementi utili alla definizione di un processo di sviluppo innovativo per il Mezzogiorno proponendo un 'vedere' ed un pensiero diverso.

(Giovanni De Falco)

